



**Fondazione Agrifood & Bioeconomy
FVG**

CODICE ETICO

SOMMARIO

PREMESSA	2
1. MISSION E VISION DELLA FONDAZIONE	3
MISSION	3
VISION E PRINCIPI	3
2. SISTEMA DEI VALORI	4
3. PRINCIPI NELLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ GESTIONALE DELLA FONDAZIONE	5
3.1 Principi generali	5
3.2 Criteri di condotta dei destinatari del Codice Etico e condivisione dei principi	5
3.3 Rapporti con i fornitori e i consulenti	5
3.4 Rapporti con l'Amministrazione Pubblica	6
3.5 Rapporti con i mezzi di informazione	6
3.6 Criteri di condotta nei rapporti con i dipendenti e i collaboratori esterni	6
3.7 Trasparenza	6
4. PUBBLICIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	7

PREMESSA

Il Codice Etico è il documento ufficiale della Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG (di seguito la Fondazione o FABFVG) che contiene la *mission*, la *vision*, la dichiarazione dei valori e dei principi, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che la stessa assume nei confronti di chiunque partecipi o si trovi a collaborare con essa o a beneficiare dei suoi progetti o programmi negli ambiti della Fondazione stessa.

La Fondazione si conforma nella condotta delle proprie attività ai principi di legalità, correttezza, trasparenza, lealtà, imparzialità, indipendenza, neutralità, integrità; elementi questi che sono alla base del sistema valoriale della Fondazione.

La Fondazione non ha fini di lucro.

Il Consiglio di Amministrazione, gli organi statutari e di legge, i membri, i dipendenti, i collaboratori esterni retribuiti o volontari, anche eventualmente dipendenti da Membri della FABFVG, i consulenti, gli stagisti ed i partner sono tenuti al rispetto di tali principi che sono imprescindibili dall'agire quotidiano della FABFVG .

Il Codice Etico deve essere quindi utilizzato quale strumento di garanzia e di affidabilità posto a tutela degli interessi generali della Fondazione, dei beneficiari dei progetti e, in ultimo ma non meno importante, dell'intera collettività.

La Fondazione, nella determinazione dei valori etici che guidano i soggetti che esercitano qualunque attività in nome e per conto della stessa, si conforma ai principi generali di condotta stabiliti dai trattati internazionali e dell'Unione Europea, ratificati dall'Italia in materia di diritti dell'uomo.

La Fondazione si impegna a svolgere i compiti previsti dal proprio Statuto, nel rispetto della legge vigente e di ogni altra normativa anche futura, applicata ai settori e alle aree in cui la Fondazione opera.

1. MISSION E VISION DELLA FONDAZIONE

MISSION

Scopi della Fondazione sono (Art. 2 dello Statuto):

- a) - la valorizzazione del “patrimonio alimentare italiano e della Regione Friuli Venezia Giulia”;*
- b) - la tutela e la promozione della produzione agroalimentare;*
- c) - la promozione e lo sviluppo della c.d. “bioeconomia, intesa come utilizzo integrale e sostenibile dell’intera risorsa biotica, al fine della generazione di valore economico e sociale.*

VISION E PRINCIPI

FABFVG persegue e crede nello sviluppo sostenibile in termini sociali, ambientali ed economici a partire dalla produzione del cibo fino alla bioeconomia circolare in senso lato.

FABFVG pone al centro del proprio agire la valorizzazione delle filiere locali riconoscendo nel concetto di Farm to Fork uno degli elementi fondanti del nuovo Green Deal al cui sviluppo si contribuisce anche attraverso l’open innovation.

Principi (Art. 3 dello Statuto): *Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, la Fondazione intende ispirarsi ai seguenti principi fondamentali:*

- a) coerenza delle attività e degli operatori al Codice Etico della Fondazione;*
- b) semplicità, funzionalità ed economicità nell’organizzazione dell’attività;*
- c) sostegno alla mobilità delle idee e delle risorse umane e tecnologiche;*
- d) trasparenza delle procedure;*
- e) promozione della conoscenza;*
- f) valorizzazione economica dei risultati della ricerca.*

2. SISTEMA DEI VALORI

FABFVG ispira il proprio comportamento alla massima integrità e onestà in qualunque area nella quale espleta il proprio intervento e in tutte le circostanze nelle quali si trovi ad operare siano esse relazioni con istituzioni o con i donatori. La Fondazione si impegna inoltre a rispettare i principi etici di *legalità, correttezza e indipendenza-neutralità e responsabilità sociale*.

Il principio di *legalità* impone la completa osservanza delle normative cogenti: FABFVG rifiuta ogni comportamento illecito anche quando fosse attuato con l'intento di perseguire l'interesse della Fondazione.

Il principio di *correttezza* implica il rispetto dei diritti di ogni soggetto comunque coinvolto nell'attività della Fondazione.

Secondo il principio di *indipendenza-neutralità*, FABFVG opera in completa indipendenza da interessi privati e autonomamente da politiche governative, consapevole del proprio ruolo sociale nei confronti dei beneficiari e della collettività, preservando la propria neutralità nelle aree di intervento.

Tra i valori fondanti di FABFVG va poi annoverata la sostenibilità declinata in ogni sua sfumatura e adottata in ogni azione e quale elemento strategico di fronte a nuove e vecchie sfide.

FABFVG si impegna quindi nella promozione e nel rispetto della sostenibilità sociale ovvero nel considerare sempre le catene del valore di proprio intervento come intimamente connesse allo sviluppo ed al benessere delle comunità locali, del loro tessuto sociale e, più in generale, di tutti i cittadini.

FABFVG si impegna a **promuovere** la sostenibilità economica delle catene del valore con i cui attori interagisce fattivamente. Considerare sempre una bilanciata distribuzione del valore è, infatti, un elemento fondante di giustizia sociale sia nel rispetto dei dettami costituzionali riguardo al lavoro sia nel promuovere ogni transizione ed innovazione di sistemi economici.

FABFVG pone il rispetto per l'ambiente, la tutela della biodiversità e lo sviluppo della agroecologia al centro della propria azione; ciò in conformità alle strategie dell'Agenda 2030 di cui promuove fattivamente il Green Deal, la Circular Economy e la Bioeconomia circolare rurale.

FABFVG individua nel bilanciato rapporto tra territorio rurale e metropolitano un elemento indispensabile a garantire lo sviluppo di catene del valore resilienti e durature, capaci di garantire la fruizione materiale e immateriale del bene *ambiente* anche alle generazioni future.

3. PRINCIPI NELLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ GESTIONALE DELLA FONDAZIONE

3.1 PRINCIPI GENERALI

Nella conduzione dell'attività gestionale della Fondazione, tutti i soggetti destinatari del presente documento, tenendo presente il fine non lucrativo di FABFVG, devono astenersi dal fare o promettere a terzi, in qualunque caso e pur se soggetti a illecite pressioni, dazioni di somme di denaro o altre utilità in qualunque forma e modo, diretto o indiretto, anche se per promuovere o favorire interessi della Fondazione.

I destinatari non possono accettare per sé o per altri dazioni di somme di denaro o di altre utilità o la promessa di esse per promuovere o favorire interessi di terzi nei rapporti con la Fondazione.

Tutti i soggetti che nell'espletamento della loro attività a favore della Fondazione vengano a trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse devono informare immediatamente i propri superiori gerarchici.

3.2 CRITERI DI CONDOTTA DEI DESTINATARI DEL CODICE ETICO E CONDIVISIONE DEI PRINCIPI

La conformità alla legge e alle disposizioni previste dal presente documento sono requisito necessario per tutte le azioni dei suoi destinatari.

Il comportamento di qualunque dei soggetti che collaborano con la Fondazione, deve essere improntato ai principi di professionalità, diligenza e correttezza sanciti nel presente Codice Etico oltre che in sintonia con la *mission*, la *vision* e le politiche interne alla stessa.

Tra i destinatari oltre che i fornitori di qualunque genere, vi sono anche i dipendenti, i collaboratori e i volontari che all'atto della notifica del presente documento debbono sottoscrivere apposito registro per conoscenza ed accettazione.

3.3 RAPPORTI CON I FORNITORI E I CONSULENTI

Nei rapporti con i fornitori e i consulenti, tutti i destinatari devono privilegiare gli interessi della Fondazione, astenendosi dall'attuare comportamenti volti a conseguire un vantaggio personale.

Inoltre, nei contratti stipulati con i fornitori e i consulenti deve essere espressamente previsto a carico di questi ultimi l'obbligo di osservanza dei principi stabiliti nel presente Codice Etico e di quanto indicato all'art. 3.2.

3.4 RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Le relazioni di FABFVG con la Pubblica Amministrazione (tra cui i donatori istituzionali) devono essere improntate al rispetto delle disposizioni di legge e dei criteri stabiliti nel presente Codice Etico.

3.5 RAPPORTI CON I MEZZI DI INFORMAZIONE

La Fondazione si impegna a fornire all'esterno dati e informazioni corrette e veritiere. La FABFVG si impegna nel rispetto del GDPR e della riservatezza delle informazioni sensibili raccolte durante la sua attività se così catalogate.

3.6 CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I DIPENDENTI E I COLLABORATORI ESTERNI

La Fondazione seleziona e assume i propri dipendenti ed individua i propri collaboratori e partner in base alla rispondenza dei loro profili professionali e alle necessità ed esigenze della Fondazione.

Nel regolare l'attività lavorativa di dipendenti e collaboratori FABFVG si ispira al rispetto delle pari opportunità di tutti i soggetti interessati, evitando illeciti favoritismi e qualsiasi forma di clientelismo.

Inoltre, è fatto divieto – a chiunque possa sfruttare la propria posizione gerarchica all'interno della Fondazione – di chiedere direttamente o indirettamente ai dipendenti o collaboratori prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che violi le prescrizioni del Codice Etico.

FABFVG riconosce la centralità del valore delle proprie risorse umane per il raggiungimento dei propri fini e promuove la piena realizzazione delle potenzialità individuali, supportando tali risorse nel loro sviluppo professionale anche attraverso percorsi formativi.

La Fondazione assicura il rispetto e la dignità di ogni dipendente o collaboratore sia nella sua individualità che nella dimensione relazionale nonché l'applicazione di tutte le norme contrattuali e di tutte le norme che tutelano la sicurezza, la salute nei luoghi di lavoro e la tutela della riservatezza dei dati personali.

3.7 TRASPARENZA

La Fondazione, anche in considerazione della sua natura priva di fini di lucro è consapevole dell'importanza della trasparenza, accuratezza e completezza delle informazioni contabili e si adopera per disporre di un sistema amministrativo-contabile affidabile nel rappresentare correttamente la gestione e nel fornire gli strumenti necessari per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del

possibile, rischi di natura finanziaria e operativa, nonché frodi a danno della Fondazione stessa o di terzi.

FABFVG è altresì consapevole dell'importanza di informare accuratamente degli obiettivi e dei risultati conseguiti con la propria attività i donatori e gli stakeholders. Ciò nel rispetto del presente codice etico e del GDPR (General Data Protection Regulation) nonché della riservatezza delle informazioni raccolte attraverso la propria attività se così catalogate.

4. PUBBLICIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Al fine di garantire la sua osservanza e la sua efficacia, la Fondazione si fa carico di diffondere il presente documento.

In particolare, la Fondazione si impegna:

- a diffondere il Codice Etico e a curare il suo periodico aggiornamento;
- a mettere a disposizione ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione;
- a svolgere le verifiche ad ogni segnalazione di violazioni di norme previste nel Codice Etico e attuare, in caso di accertata violazione, adeguate misure dispositive.

Il presente documento sarà pubblicato sul sito internet www.fabfvg.it e sarà distribuito a tutti coloro che collaborano a vario titolo con la Fondazione affinché siano consci dei valori morali, dei criteri di comportamento generali e specifici che permeano qualsiasi attività che la Fondazione realizza.

La conoscenza e l'adeguamento alle prescrizioni del Codice rappresentano un requisito indispensabile ai fini dell'instaurazione e del mantenimento di rapporti collaborativi e corretti con terzi, nei confronti dei quali la Fondazione s'impegna a diffondere ogni connessa informativa.

Il Presidente